



Israele: oscurate le foto delle due donne-ministro. Nella democrazia avanzata è sconveniente metterle in mostra

Sono solo due su trenta le donne ministro nel nuovo governo di Benjamin Netanyahu: Limor Livnat alla Cultura e allo Sport, e Sofa Landver all'Immigrazione. Ma sono già due di troppo per qualche ebreo ultra-ortodosso. E se i precetti rabbinici proibiscono la pubblicazione di foto di figure femminili per ragioni di modestia, e un aiuto in tal senso può arrivare dal programma Photoshop, il gioco è subito fatto: nella foto ufficiale di gruppo pubblicata su due quotidiani ultra-ortodossi, scattata mercoledì scorso subito dopo l'insediamento dell'esecutivo, le due donne sono misteriosamente scomparse. O meglio, oscurate con due macchie nere o in un altro caso addirittura sostituite da due colleghi maschi che così appaiono due volte.

OSCURATE - Le foto così alterate sono apparse su due giornali ultra-ortodossi: la prima sul settimanale «Sha'a Tovah», la seconda sul quotidiano «Yated Ne'eman». Una scelta che ha portato ad un attacco senza riserve da parte di «Yedioth Ahronoth», il più diffuso quotidiano israeliano che messo a confronto le due foto titolando ironicamente: «Cerca la donna». Gli ebrei ultra-ortodossi in Israele sono tra l'8% e il 15% della popolazione.